

I PRINCIPALI CENTRI

Sofia capitale; situata nella pianura omonima, alle pendici settentrionali del Vitoscia; m. 550 sul livello del mare; popolazione: 1880 ab. 20.856; 1920 ab. 154.025; 1926 218.000 ab.; maggior centro commerciale, bancario, intellettuale; città del tutto moderna, con bagni minerali; grande centro di consumo; possiede fabbriche importanti: concerie, lanifici, zuccherifici, officina metallurgica, ecc.

Plovdiv (Filippopoli), città caratteristica semi-orientale; situata sulla Maritza, nella vasta pianura tracia; popolazione 1880 ab. 33.442; 1920 63.415 ab.; centro agricolo e industriale; in questi ultimi anni vi sono sorti i più grandi stabilimenti per la manipolazione del tabacco e un grande zuccherificio.

Varna, porto sul Mar Nero; filatura di cotone; 1880 ab. 24.550; 1920 ab. 50.810; ha come *hinterland* la Bulgaria settentrionale; ha sofferto molto a causa della perdita della Dobrugia; centro di ammassamento e di distribuzione.

Russe, porto sul Danubio; 1880 ab. 26.163; 1920 ab. 41.652; si modernizza rapidamente; ha diverse grandi fabbriche, fra le quali uno zuccherificio.

Pleven, centro specialmente agricolo; mercato di cereali, uova, pelli, vino, ecc.; situata sul tronco ferroviario Sofia-Varna; 1880 ab. 11.474; 1920 ab. 27.446.

Sliven, è uno dei maggiori centri industriali, specialmente per la lavorazione dei tessuti di lana che vi è tradizionale; è stazione termine di un piccolo tronco raccordato alla linea Sofia-Plovdiv-Burgas; 1880 ab. 20.248; 1920 ab. 28.590.

Stara-Zagora, l'antica Augusta Traiana; è situata in una vasta pianura molto fertile, ai piedi della Cernena-Gor, vicino al passo di Dervent; città moderna con poche tracce del suo passato; si trova sulla linea Sofia-Plov-